

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Atto del Dirigente a firma unica DETERMINAZIONE

Num. 269 del 20/04/2017 BOLOGNA

Proposta: DAL/2017/281 del 20/04/2017

Struttura proponente: DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Oggetto: COSTITUZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO ASSEMBLEA LEGISLATIVA - GIUNTA REGIONALE, PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA REVISIONE DELLA L.R. 3/2010 "NORME PER LA DEFINIZIONE, RIORDINO E PROMOZIONE DELLE PROCEDURE DI CONSULTAZIONE E PARTECIPAZIONE ALLA ELABORAZIONE DELLE POLITICHE REGIONALI E LOCALI"

Autorità emanante: IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Firmatario: LEONARDO DRAGHETTI in qualità di Direttore generale

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Premesso che:

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di riorganizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna), all' art. 40, comma 1, lett. m), attribuisce al Direttore generale il compito di costituire temporanei gruppi di lavoro;
- la delibera dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa n. 31 del 21 aprile 2016 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra i Servizi della Direzione generale - Assemblea legislativa e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Modifiche alla delibera 67/2014", disciplina l'istituzione di gruppi di lavoro da parte del Direttore generale "per lo svolgimento coordinato di azioni, progetti, attività istruttorie che comportano il concorso di competenze diversificate e/o specialistiche" (punto 1.5 dell'Allegato A);
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29.12.2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali fra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche, stabilisce nella sezione 2.2.1., al punto 38, che i Direttori Generali possono costituire, con apposita determinazione, gruppi di lavoro nell'ambito della Direzione o tra Direzioni per lo svolgimento coordinato di azioni, progetti, attività istruttorie che comportano il concorso di competenze diversificate e/o specialistiche;

Richiamate le seguenti leggi regionali:

- n. 3 del 9 febbraio 2010 "Norme per la definizione, riordino e promozione delle procedure di consultazione e partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali", ed in particolare l'art. 18 (Clausola valutativa), in cui è stabilito che, dopo cinque anni dall'approvazione della legge stessa, l'Assemblea legislativa, sulla base di una relazione appositamente

predisposta dalla Giunta regionale, discuterà dell'esperienza compiuta, anche tenendo conto delle esperienze di altre Regioni italiane e della normativa europea in merito;

- n. 18 del 7 dicembre 2011, recante "Misure per l'attuazione degli obiettivi di semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale, istituzione della sessione di semplificazione", con cui la Regione ha previsto una serie di interventi al fine di raggiungere degli effettivi livelli di semplificazione, sia sul versante legislativo in termini di riduzione e miglioramento della produzione normativa attraverso l'applicazione di tecniche di analisi di impatto della regolazione (A.I.R), sia sul versante amministrativo in termini di riduzione degli oneri amministrativi in capo ai cittadini e alle imprese, attraverso l'applicazione di meccanismi per la "misurazione degli oneri amministrativi" (M.O.A.);

Richiamate le seguenti deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza:

- n. 60 del 21/09/2016 avente ad oggetto "Documento di pianificazione strategica 2017-2019 della Direzione generale - Assemblea legislativa" ed in particolare l'Allegato A), parte integrante alla predetta deliberazione, con riferimento ai seguenti punti:

a) 2.1 "Potenziamento dell'attività di valutazione dell'impatto ed efficacia legislazione ex ante ed ex post";

b) 2.2 "Miglioramento della qualità della normazione";

c) 4.1: "Revisione della L.R. 3/2010, potenziando i processi partecipativi, in particolare quelli finalizzati alla fusione dei comuni e al riordino territoriale";

- n. 8 dell'1 febbraio 2017, recante "Approvazione degli obiettivi del Piano delle Performance per il triennio 2017-2019", ed in particolare il punto 4.1.1 dell'Allegato 1), che individua come "Obiettivo operativo 2017" la "Analisi dello stato di attuazione, ai sensi della clausola valutativa, e predisposizione delle modifiche alla LR [3/2010]", e come target per i successivi anni 2018 e 2019 la "Attuazione della nuova legge regionale e analisi dei risultati ottenuti";

Viste:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 179 del 17/02/2017, avente ad oggetto "Programma di iniziative per la partecipazione 2017 (L.R. 3/2010). Proposta all'Assemblea legislativa", ed in particolare l'Allegato 1) parte integrante alla predetta deliberazione recante "Iniziativa per la partecipazione. Programma 2017 della Giunta regionale";
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 114 del 21 marzo 2017 che ha approvato il programma di iniziative per la partecipazione della Giunta regionale 2017 sui processi partecipativi in Emilia-Romagna, ed in particolare l'Allegato 1), recante "Iniziativa per la partecipazione. Programma 2017 della Giunta regionale (L.R. n. 3/2010)", nel quale è stabilito che la Giunta regionale si impegna a dare il proprio contributo affinché i lavori di revisione della L.R. 3/2010, previsti dal programma di iniziative dell'Assemblea, possano svolgersi con la massima collaborazione, di natura tecnica e politica, garantendo la più ampia integrazione tra le strutture competenti in materia della Giunta e dell'Assemblea;

Vista la Relazione alla clausola valutativa prevista dal citato art. 18 della L.R. 3/2010, trasmessa dall'Assessora [alle politiche di welfare e politiche abitative](#), Emma Petitti, alla Presidente dell'Assemblea legislativa, Simonetta Saliera, prot. AL/2016/55365 del 20/11/2016 (oggetto assembleare 3647);

Ritenuto opportuno, anche con riferimento al suddetto art. 18 della L.R. 3/2010 e dagli elementi emersi nella Relazione alla clausola valutativa, attivare un percorso di revisione della predetta legge, allo scopo di conferire maggiore rilevanza e concretezza all'istituto della democrazia partecipativa e alle tematiche ad essa collegate, in armonia con le rinnovate esigenze della società regionale rispetto alle pratiche partecipative;

Dato atto, dunque che la Giunta regionale e l'Assemblea legislativa si sono impegnate, in collaborazione tra loro, ad avviare un processo di modifica legislativa della citata L.R. 3/2010;

Considerato che, per garantire il corretto avvio e la gestione delle attività inerenti il percorso di revisione

della citata L.R. 3/2010, è opportuno costituire un Gruppo di lavoro misto tra Giunta regionale ed Assemblea legislativa, in cui siano rappresentate le professionalità necessarie alla trattazione dei profili amministrativi, giuridici e tecnici che rientrano nella competenza delle predette strutture, in relazione al tema delle politiche di sostegno alla partecipazione;

Ritenuto necessario, per tutto quanto sopra argomentato procedere, d'intesa con il Direttore Generale della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni e con il Capo di Gabinetto della Presidenza di Giunta regionale, alla costituzione del Gruppo di lavoro Giunta - Assemblea Legislativa per lo svolgimento delle summenzionate attività, finalizzate alla revisione della L.R. 3/2010;

Acquisite e conservate agli atti di questa Direzione Generale le seguenti designazioni, ed in particolare:

- la nota prot. AL/2017/13730, nella quale il Direttore Generale della Direzione generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni, Francesco Raphael Frieri ha individuato:

a) per il Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato: Maurizio Ricciardelli e Rita Dondi;

b) per il Servizio Statistica, Comunicazione, Sistemi Informativi Geografici, Partecipazione: Stefano Michelini e Sabrina Franceschini;

- la nota prot. AL/2017/18640 del 19/04/2017, nella quale il Capo di Gabinetto della Presidenza di Giunta regionale, Andrea Orlando, ha individuato Francesco Paron;

Ritenuto di individuare per questa Direzione, quali componenti del citato Gruppo di lavoro: Rossana Mengozzi e Renata Pellegrino;

Vista la nota, inviata tramite posta elettronica in data 27 marzo 2017, acquisita e conservata agli atti di questa Direzione, nella quale la Dott.ssa Anna Voltan, Responsabile del Servizio Affari legislativi e Coordinamento commissioni assembleari individua i seguenti referenti: Enzo Madonna, Davide Baldazzi e Barbara Cosmani;

Ritenuto che il periodo di operatività del Gruppo di lavoro, per lo svolgimento delle suddette attività, decorra dalla data di approvazione del presente atto fino al termine del percorso di revisione della L.R. 3/2010;

Ritenuto di individuare:

- quale coordinatore del Gruppo di lavoro per l'Assemblea legislativa Renata Pellegrino;

- quale coordinatore del Gruppo di lavoro per la Giunta Maurizio Ricciardelli

Valutato di individuare per l'espletamento del ruolo di segreteria del Gruppo di lavoro Rossana Mengozzi.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D'intesa con il Direttore Generale della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni e con il Capo di Gabinetto della Presidenza di Giunta regionale,

DETERMINA

Per tutte le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate,

a) di procedere, d'intesa con il Direttore Generale della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni e con il Capo di Gabinetto della Presidenza di Giunta regionale, alla costituzione del Gruppo di lavoro Assemblea legislativa - Giunta regionale, per lo svolgimento delle attività finalizzate alla revisione della L.R. 3/2010;

b) di stabilire che la composizione del Gruppo di lavoro sia la seguente:

Struttura	Nominativi componenti GDL
Direzione Generale dell'Assemblea Legislativa	- Rossana Mengozzi

	(segreteria) - Renata Pellegrino (coordinatore per l'Assemblea Legislativa)
Servizio Affari Legislativi e coordinamento commissioni Assembleari	- Enzo Madonna - Davide Baldazzi - Barbara Cosmani
Direzione generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni:	
Servizio affari legislativi e Aiuti di Stato	Maurizio Ricciardelli (coordinatore per la Giunta) Rita Dondi
Servizio Statistica, Comunicazione, sistemi informativi geografici	Stefano Michelini Sabrina Franceschini
Gabinetto del Presidente della Giunta	Francesca Paron

c) di indicare, per lo svolgimento delle attività del Gruppo di lavoro, il periodo compreso tra la data di approvazione del presente atto e il termine del percorso di revisione della L.R. 3/2010.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Leonardo Draghetti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 31/2016, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DAL/2017/281

IN FEDE

Leonardo Draghetti